# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?»

I farisei avevano interrogato Giovanni il Battista e la sua testimonianza era stata esplicita. Aveva testimoniato che lui non era il Cristo. Ma anche con grande chiarezza aveva rivelato chi lui era: *“Io sono voce che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore”.*

*Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell’acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando. Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l’agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: “Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me”. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell’acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell’acqua mi disse: “Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo”. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».*

Sono stati i farisei a chiedere. Ad essi la risposta è stata data con chiarezza di Spirito Santo. Inoltre hanno anche visto quanta gente andava da lui per sottomettersi al suo battesimo di penitenza per la remissione dei peccati. La folla non accorreva dietro a un uomo che viene da se stesso, accorreva dietro a un uomo che viene da Dio. Le folle riconoscevano Giovanni come vera voce proveniente dal Signore, anche in ragione della sua vita austera e del vestito del profeta che lui portava. Era in tutto simile al vestito di Elia. I falsi profeti vengono da se stessi. Ma essi dicono la loro parola di peccato e di menzogna. Giovanni è vero profeta, viene da Dio e annuncia solo la Parola di Dio, la Parola che momento per momento discende su di lui dal Cielo. I capi dei sacerdoti possono rispondere. Conoscono la verità storica. Scelgono di non rispondere e si dichiarano incapaci di discernimento. Ora se un capo del popolo, se un anziano dei sacerdoti si dichiara incapace di discernere la Parola di verità dalla parola di falsità, la Parola di Dio dalla parola degli uomini, questa è cosa gravissima. Ci si dichiara inabili a guidare il popolo del Signore. Ma se essi non sono capaci di dire se Giovanni viene dal cielo o dalla terra, potranno mai essere capaci di sapere se Gesù viene da Dio o da se stesso? Non possono. Gesù non si lascia giudicare da loro. Se sono inabili rispetto a giovanni. Sono inabili anche riguardo alla sua Persona.

*Entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?». Gesù rispose loro: «Anch’io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch’io vi dirò con quale autorità faccio questo.* *Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?». Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: “Dal cielo”, ci risponderà: “Perché allora non gli avete creduto?”. Se diciamo: “Dagli uomini”, abbiamo paura della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta». Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch’egli disse loro: «Neanch’io vi dico con quale autorità faccio queste cose». (Mt 21, 23-27).*

Ogni Apostolo del Signore non solo è mandato in tutto il mondo ad annunciare la Parola del Signore, è anche mandato per conoscere ciò che Dio ha creato in ogni cuore .Se è buono va accolto. Ma anche ciò che Dio non ha creato e respingerlo come non proveniente dal Signore. Questa è missione che si può vivere solo nella pienezza e purezza dei doni dello Spirito Santo. Se l’Apostolo è nello Spirito Santo, saprà sempre accogliere e purificare quanto di buono vi è in un uomo, perché creato in lui dallo Spirito Santo. Lo Spirito che è nell’Apostolo deve sempre riconoscere lo Spirito che opera fuori dall’Apostolo. Se l’Apostolo non riconosce quanto lo Spirito Santo opera fuori, è segno che lo Spirito che è dentro di lui è spento, non è ravvivato, ha lasciato il suo cuore. È cosa tristissima sapere che un’anima semplice piccola governata interamente dallo Spirito Santo viene dichiarata priva di Spirito Santo da chi sempre e dovunque per missione deve possedere in lui lo Spirito oltre ogni misura e una grazia così traboccante in lui da vedere anche gli atomi della presenza dello Spirito di Dio in un cuore. Se l’Apostolo del Signore non vede quando lo Spirito Santo è presente dinanzi a lui anche nella misura di un atomo o di una molecola è il segno che lo Spirito del Signore in lui non opera e non agisce. Senza la pienezza dello Spirito Santo non si può governare il gregge del Signore. Senza lo Spirito le anime vengono calpestate e le coscienze gravemente offese. Quale Spirito di Dio ci governa oggi se il peccato lo benediciamo e disprezziamo e annientiamo quanti camminano secondo lo Spirito? La Madre del Signore venga e doni forza a quanti sono umiliati e disprezzati per aver creduto allo Spirito di Dio.

**10 Maggio 2026**